

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 30-12-2019

## SUD

CRONACHE DI CASERTA	30/12/2019	7	Niente strisce blu gratis per i disabili I meloniani contro il dem Annunziata <i>Redazione</i>	2
CRONACHE DI CASERTA	30/12/2019	12	Mensa, alunni costretti a camminare sotto la pioggia <i>Redazione</i>	3
CRONACHE DI CASERTA	30/12/2019	18	Rogo in un'abitazione in viale Liri: residente e pompieri al pronto soccorso <i>Redazione</i>	4
CRONACHE DI NAPOLI	30/12/2019	11	Incendio al Museo archeologico Il cortile è stato messo in sicurezza <i>Redazione</i>	5
METROPOLIS NAPOLI	30/12/2019	7	Musica sull'arenile Il palco si accende per Enrico Ruggeri <i>Redazione</i>	6
QUOTIDIANO DEL SUD	30/12/2019	5	Intervista a Mario Sena - Sena: bene Manfredi Ora nelle aree interne si punta sulla ricerca <i>Redazione</i>	7
QUOTIDIANO DEL SUD	30/12/2019	21	Anno nuovo, governo vecchio = Anno nuovo governo vecchio <i>Nino Lanzetta</i>	8
ROMA	30/12/2019	6	Più investigatori ecologici contro la Terra dei fuochi <i>Redazione</i>	9
ROMA	30/12/2019	7	Crollo al corso Bruno Buozzi, palazzo messo in sicurezza <i>Redazione</i>	10
CRONACHE DEL SALERNITANO	30/12/2019	4	Frana in viale dei Pioppi, l'ira dei residenti: Non siamo sereni Dopo lo smottamento, nei giorni scorsi il sopralluogo dei vigili del fuoco <i>Redazione</i>	11
CRONACHE DEL SALERNITANO	30/12/2019	16	Frane, i sindaci si attivano contro l'emergenza dissesto <i>Redazione</i>	12
MATTINO AVELLINO	30/12/2019	29	Pericolo gelo in Alta Irpinia transito a rischio sull'Ofantina <i>Redazione</i>	13
MATTINO AVELLINO	30/12/2019	29	Speleologi nel torrente: allarme tronchi d'albero <i>Pasquale Pallotta</i>	14
MATTINO BENEVENTO	30/12/2019	25	Troppi pericoli, via 100 pini = Pericoli ormai evidenti, via i pini <i>Gianni De Blasio</i>	15
MATTINO CASERTA	30/12/2019	29	La svolta mai arrivata è stato l'anno orribile del litorale domizio <i>Vincenzo Ammaliato</i>	17
ansa.it	29/12/2019	1	Vento forte e deboli nevicate in Puglia - Puglia <i>Redazione Ansa</i>	18
andrialive.it	29/12/2019	1	Incendio azienda rifiuti, a Barletta emanata ordinanza a tutela dei cittadini <i>Redazione</i>	19
bari.repubblica.it	29/12/2019	1	Maltempo in Puglia, ancora neve su Gargano e Monti Dauni. Prolungata l'allerta meteo per il vento <i>Redazione</i>	20
baritoday.it	29/12/2019	1	Freddo, vento e possibili nevicate in collina: nuova allerta 'gialla', maltempo fino a domani <i>Redazione</i>	21
barlettalive.it	29/12/2019	1	Incendio azienda rifiuti, emanata ordinanza a tutela dei cittadini <i>Redazione</i>	22
irpiniaoggi.it	29/12/2019	1	Neve e gelo, la Caritas accoglie i senzatetto. Il piano della Protezione Civile <i>Redazione</i>	23
lecceprima.it	29/12/2019	1	Forti raffiche di vento, scatta l'allerta gialla della protezione civile regionale <i>Redazione</i>	25
pugialive.net	29/12/2019	1	Barletta - Incendio Dalena, emanata ordinanza sindacale a tutela della cittadinanza <i>Redazione</i>	26
traniviva.it	29/12/2019	1	Maltempo, rinviato il presepe vivente dell'associazione Xiao Yan al 5 gennaio <i>Redazione</i>	27
noinotizie.it	29/12/2019	1	Puglia, maltempo: allerta per neve e vento fino a burrasca forte - Noi Notizie. <i>Redazione</i>	28
positanonews.it	29/12/2019	1	Positano. Il sindaco Michele De Lucia: "Danni per il maltempo in costiera amalfitana, occorrono almeno 100 milioni di euro" <i>Redazione</i>	29
positanonews.it	29/12/2019	1	Danni enormi per le mareggiate anche nel Cilento. Palinuro come in Costa d'Amalfi e Sorrento: crolla il molo dei Francesi <i>Redazione</i>	30
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	30/12/2019	21	La Puglia sferzata dal gelo <i>Redazione</i>	31

La polemica I danni provocati dal maltempo e le richieste all'assessorato competente

## Niente strisce blu gratis per i disabili I meloniani contro il dem Annunziata

[Redazione]

La polemica I danni provocati dal maltempo e le richieste all'assessorato competenti Niente strisce blu gratis per i disabili I meloniani contro il dem Annunziata CASERTA (gp) - Una vicenda locale sbarca sul piano regionale per il moio del sindaco in questione. Fratelli d'Italia al Comune di Poggiomarino ha presentato una mozione per il parcheggio gratuito dei disabili nelle strisce blu. Proposta che è stata bocciata con 9 voti a favore e 6 contrari, dalla maggioranza di centrosinistra e, soprattutto, dal sindaco Leo Annunziata (a sinistra), coordinatore regionale del Pd, "che ha chiuso le porte in faccia ai disabili", fanno sapere Gabriella Peluso (a destra), segretario federale di "Sud Protagonista", movimento alleato di Fratelli d'Italia, il coordinatore cittadino di Fdl Giuseppe Orefice e il consigliere comunale meloniano, Luigi Belcuore. "La legittima esigenza dei disabili è stata stroncata dal voto contrario del sindaco e della sua maggioranza che, evidentemente, non hanno alcuna sensibilità per il problema e si occupano dei più deboli solo a chiacchiere. La nostra mozione è pienamente legittima ed, infatti, in molti altri Comuni della Campania, i disabili possono sostare gratuitamente nelle strisce blu - evidenza Belcuore - è gravissimo che a bocciarla sia stato proprio il Sindaco, che è anche coordinatore regionale del Pd, un partito che professa attenzione per le fasce deboli e che, alla prima occasione utile per fare qualcosa di concreto per loro, si tira indietro come un codardo. Come Fdl insisteremo nelle nostre politiche per le persone con disabilità e per le fasce deboli della popolazione, sfidando la sinistra su un terreno che non le appartiene".. Sulla questione disabili, quindi, viene messo in discussione l'approccio dell'intero Pd campano. "È chiaro che le persone con disabilità e, in generale, le fasce deboli, non trovano, a sinistra, alcun riferimento politico e devono guardare a destra per trovare le risposte alle proprie problematiche perché solo in Giorgia Meloni e in Fdl c'è quella vera socialità che caratterizza la destra italiana e di cui, in un'Italia in cui le fragilità aumentano sempre di più, c'è sempre più bisogno per un Paese veramente unito e coeso da Nord a Sud", ha concluso Peluso. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

**Succivo Il sindaco aveva assicurato la creazione di una pensilina entro il 7 gennaio. I genitori: lavori fermi  
Mensa, alunni costretti a camminare sotto la pioggia**

[Redazione]

Succivo Il sindaco aveva assicurato la creazione di una pensilina entro il 7 gennaio. I genitori: lavori fermi SUCCIVO (iu) - Sono sul piede di guerra i genitori degli alunni dell'Istituto Comprensivo "De Amicis" per i problemi legati al passaggio degli studenti dai locali ove si svolgono le attività didattiche a quelli adibiti per il servizio di refezione scolastica. I piccoli alunni sono costretti a camminare sotto la pioggia per l'assenza di una pensilina e non possono consumare i pasti direttamente in classe per problemi di igiene e logistici. Dall'amministrazione comunale hanno più volte ribadito che il problema sarebbe stato risolto entro il 7 gennaio ma ad oggi i lavori non sono ancora iniziati e i genitori sono molto preoccupati per una situazione che più volte hanno esposto durante le riunioni che hanno tenuto con alcuni esponenti dell'amministrazione guidata dal sindaco Gianni Colella. "4 noi le beghe politiche ci interessano poco - hanno fatto sapere alcuni genitori Vogliamo che venga mantenuto l'impegno preso per la pensilina già qualche settimana fa. Ad ogni incontro rimandano l'inizio dei lavori che, poi, non iniziano mai". Stando a voci di corridoio gli amministratori avrebbero individuato alcuni locali sotto la scuola dell'infanzia dove poter allestire la mensa scolastica ma i tempi burocratici sarebbero molto lunghi e i bambini sarebbero costretti a convivere con il problema fino alla fine dell'anno scolastico. I genitori promettono battaglia. RIPRODUZIONE RISERVATA Spasso di aroga^tbje con -tit\_org-

## **Rogo in un'abitazione in viale Liri: residente e pompiere al pronto soccorso**

[Redazione]

Rogo in un'abitazione in viale Liri: residente e pompiere al pronto soccorso CASTELVOLTURNO (gs) - E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco e dei volontari della Protezione civile 'Litorale domicilio', coordinati da Mario La Rovere, per domare il rogo divampato in un'abitazione in via finme Liri, in località Destra Voltumo. Da una prima ricostruzione, il fuoco avrebbe avvolto prima la mansarda in legno e poi tutto l'edificio. I rilievi tecnici dei vigili del fuoco chiariranno la dinamica. L'anziano proprietario è stato trasportato al pronto soccorso per un controllo. Un pompiere è rimasto ferito a un braccio e all'addome: trasportato all'ospedale di Aversa. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

Rogo in un'abitazione in viale Liri: residente e pompiere al pronto soccorso

**SERVE EVITARE CHE POSSA RIPETERSI**

## **Incendio al Museo archeologico Il cortile è stato messo in sicurezza**

[Redazione]

AWOCATA SERVE EVITARE CHE POSSA RIPETERSI Incendio al Museo archeologico Il cortile è stato messo in sicurezza NAPOLI (giule) - Messo in sicurezza il cortile del Braccio Nuovo al Museo archeologico, dove l'altro ieri c'era stato un principio di incendio. Dai palazzi adiacenti erano stati gettati materiali infiammabili, che erano finiti su materiale di risulta sistemato nel cantiere. I pompieri lo avevano spento in pochi minuti. Nulla di grave. Ma ora è scattata la procedura, per evitare che l'episodio possa ripetersi in vista del Capodanno. Era successo tutto in pochi secondi: gli abitanti in via Santa Teresa degli Scalzi avvertono i vigili del fuoco nella tarda serata di venerdì, le fiamme lambiscono l'edificio. Ma l'incendio non ha interessato la zona interna del museo. Nessun danno. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

## Musica sull'arenile Il palco si accende per Enrico Ruggeri

[Redazione]

Musica sull'arenile Il palco si accende per Enrico Ruggeri Ancora tantissimi appuntamenti nel cartellone degli eventi di Natale nella città di Castellammare di Stabia. In occasione di Capodanno, la città sarà intrattenuta con le esibizioni di Irene Fornaciari ed Arozarenza mentre a seguire i deejay di Radio Marte animeranno la prima notte del 2020 per tutti i giovani che accoreranno in villa comunale. Ma il nuovo anno parte con il botto, con tre eventi di tre giorni. Il 2 gennaio si esibirà infatti Andrea Sannino, sempre sul lungomare; il 3 verrà recuperato lo spettacolo dei Ditele Voi che doveva essere realizzato all'Immacolata ma rinviato per maltempo; il 4 invece la chiusura del cartellone con la partecipazione di Enrico Ruggeri. Accenderà la ribalta stabiese il cantautore, scrittore, conduttore televisivo e conduttore radiofonico italiano, vincitore di due edizioni del Festival di Sanremo. Io mi sento principalmente un uomo libero e generalmente critico nei confronti del potere, qualsiasi esso sia, e credo che questa sia una delle funzioni di un artista anche perché oggi definirsi di destra o di sinistra, sia decisamente antistorico. Voglio discutere caso per caso. Sull'Iraq, per esempio, posso avere un'idea di sinistra e sull'indulto di destra, dice Ruggeri. Questa volta le esibizioni musicali si terranno tutte sull'arenile stabiese a differenza di quanto accaduto con Alexia e Mario Venuti. Si preannuncia quindi una partecipazione maggiore ai concerti voluti e ottenuti dall'amministrazione comunale e dal direttore artistico Enrico Ercolano. A Castellammare è tutta un'altra musica spiega entusiasta il sindaco Cimmino. -tit\_org- Musica sull arenile Il palco si accende per Enrico Ruggeri

L 'INTERVISTA Parla l'ex consigliere regionale

**Intervista a Mario Sena - Sena: bene Manfredi Ora nelle aree interne si punta sulla ricerca**

[Redazione]

Parla l'ex consigliere regional Sena: bene Manfredi Ora nelle aree inteme si punti sulla ricerca AVELLINO - "Era un brillante ingegnere al Centro operativo CIMA (Centro Irpino per rinnovazione nel Monitoraggio Ambientale) delTAMRA (Centro di Competenza Regionale per l'Analisi e il Monitoraggio del Rischio Ambientale). Ricordo lui e tanti altri giovani, i migliori laureati nelle materie scientifiche del territorio". Mario Sena, ex capogruppo Pd in consiglio regionale, conosce bene Gaetano Manfredi, nuovo ministro dell'Università e della ricerca del Conte bis. "Nel periodo del ricostruzione avevo chiesto che in Irpinia ci fosse una sede per l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologi e un centro di ricerca per studiare in loco il territorio analizzarlo, per controllare e valutare se in caso di pericolo si sarebbe potuto dare un preallarme sismico. Da allora ci fu una presenza continua e importante delle università, arrivarono Paolo Gasparini, Professore Emerito di Fisica Terrestre dell'Ateneo federiciano, e Luigi Nicolais, professore di ingegneria alla Federico II e altri scienziati stranieri. E fu costituito questo centro Amra Cima per studiare non solo i terremoti ma anche eventi legati al dissesto idrogeologico. Il lavoro fatto venne riconosciuto a livello internazionale e fu avviato anche un corso universitario ad hoc di concerto con le facoltà tecniche di tutte le Università campane. Il centro Amra Cima era situato in palazzo di Sant'Angelo dei Lombardi. Furono investiti centinaia di milioni per attrezzature, per i rilevatori sismografici. Vennero reclutati i migliori giovani laureati tra cui gli ingegneri Manfredi, Penna e Urciuoli. Lavoravano con un piccolo contratto part time, la spesa corrente per il centro era molto modesta anche perché le attrezzature erano costose. E poi cosa è successo? Purtroppo tutto questo è svanito. Lo dissi al rettore Trombetti, assessore della giunta Caldoro, in un convegno a Greci, e mi rivolsi anche alla presidente del consiglio regionale. Rosetta D'Amelio che fece dichiarazioni alla stampa per ribadire l'importanza di questo centro. Ma non successe nulla. E ora che cosa chiede? Ho la fondata certezza che Manfredi, che conosce bene la condizione delle aree interne, i loro problemi, darà un grande impulso alla ricerca qui e nel resto del Mezzogiorno. Credo che questo sia l'unico modo per offrire una prospettiva di lavoro ai giovani laureati che troppo spesso sono costretti ad andare via proprio per la mancanza di opportunità. Qual è la condizione delle aree interne? E' sconsolante: vivono in abbandono e povertà. Nei decenni passati si erano avviate delle politiche infrastrutturali, di industrializzazione che pure hanno dato alcune risposte, degli esiti positivi. Negli ultimi anni però la parola piccoli comuni è uscita dal vocabolario della politica. Dalle aree interne sempre più giovani sono costretti a partire nonostante abbiamo studiato e maturato un bagaglio di conoscenze relevantissimo molto apprezzato altrove. Un tempo ad emigrare erano braccianti ed operai, oggi sono laureati e specializzati. Quale modello di sviluppo economico immagina per le aree interne? Un modello fondato sulle nuove tecnologie, la ricerca e l'innovazione. Sono sicuro che, conoscendolo, questo sia anche il modello che immagina Manfredi che, da sempre, è molto attento alle aree interne, che conosce il valore dei giovani che si formano nelle nostre università. Si può ripartire proprio dalle piccole realtà. Nel mondo della globalizzazione non si può non puntare sull'innovazione e sulla ricerca se si vuole essere competitivi. Anche nell'enogastronomia e nell'agricoltura c'è bisogno di questo. Altrimenti parlare di sviluppo per l'Irpinia significa raccontare una bella favola. Ap Lo ricordo Serve giovane un nuovo ingegnere modello alCimaAmra disviluppo Gaetano Manfredi Mario Sena -tit\_org-

## Anno nuovo, governo vecchio = Anno nuovo governo vecchio

[Nino Lanzetta]

Anno nuovo, governo vecchio Il nuovo anno sarà migliore di questo che se ne va? Secondo le previsioni del Premier Conte il 2019 sarebbe stato un anno "bellissimo". Non lo è stato ed i lati negativi sono di gran lunga superiori a quei pochi positivi. E' stato un anno mediocre. Il nuovo governo giallo rosa, che ha sostituito quello giallo verde... Anno nuovo Ovvero vecchio Il nuovo governo giallo rosa, che ha sostituito quello giallo verde, con il PD a posto della Lega e con lo stesso Premier Conte, non ha prodotto un cambiamento. La maggioranza continua ad essere litigiosa e a non trovarsi d'accordo su nulla. Il 2019 è stato un anno mediocre. La crescita si è attestata sullo 0,1%, inferiore alla media europea, il debito pubblico ha toccato i 2.500 miliardi di euro e il deficit (rapporto debito PIL) è arrivato al 135%. Lo spread, che era sceso a 165 punti alla nascita del nuovo governo, è risalito a 250. Secondo il Governo nel 2020, la crescita dovrebbe essere dello 0,6% e il debito pubblico dovrebbe restare sui livelli, pur elevatissimi del 2019. Le aziende che chiudono battenti e si trasferiscono all'estero, sono tante e il patrimonio industriale e imprenditoriale del Paese si impoverisce ogni anno di più. I tavoli di crisi aperti riguardano decine di migliaia di lavoratori e aziende importanti come la Whirpool a Napoli e l'ex Uva a Taranto. Secondo Paolo Mieli il prossimo anno non dovrebbe riservare novità rispetto a quello che sta per chiudersi. Secondo lo scrittore Maurizio De Giovanni il 2019 è stato un anno orribile. "Hanno vinto ipocriti e cattivi... Abbiamo creduto alla bugia, trasformato i migranti in invasori". Per don Ciotti occorre "arrestare un'emorragia di umanità". Secondo molti sociologi e analisti politici, con il cui giudizio concordiamo, questi sono gli anni della politica del rancore e la crisi che attraversiamo non è soltanto una crisi economica ma soprattutto sociale e culturale. La frattura che si è venuta a determinarsi nella società è molto rilevante e l'improvviso quanto imponente popolo delle sardine che sta riempiendo le piazze è un sintomo che non dovrebbe essere sottovalutato. In Campania il 2019 è stato un anno uguale ai precedenti. Nessun problema è stato risolto, a cominciare dall'emergenza rifiuti che, nonostante i proclami, i piani e le promesse del governatore sceriffo, non è mai finita. Secondo Report esistono 3.500 siti abbandonati e la terra dei fuochi continua a bruciare (30% dei roghi in più); la disfunzione nella Pubblica Amministrazione non subisce soste e la corruzione è una componente del sistema come l'assalto alla diligenza pubblica; buona parte dell'economia è illegale e la criminalità impazza sovrana. I personaggi politici, e non solo, rispecchiano la crisi morale e culturale del Paese. Da Salvini (il proclama del Papeete, e la richiesta dei pieni poteri), il politico delle "O'ya à spaziali" o il "cazzaro" come lo definisce Scanzì, continua ad avere un successo del tutto immotivato ed ingiustificato, come la "fascistella" Meloni che fa rimpiangere non solo Fini ma perfino Almirante. Lo spregiudicato Renzi, statista d'accatto, sacrifica il bene del Paese alla propria ambizione. Il "bollito" Berlusconi, imperterrito, continua a reggersi sul foglio in bianco che regge tra le mani e il solo Bruno Vespa, maggiordomo del potere in servizio permanente effettivo, continua a prendere in considerazione. In Campania l'ineffabile governatore sceriffo, prepotente ed arrogante vuole ricandidarsi a tutti i costi. I personaggi positivi che onorano l'Italia non sono molti. Ci piace ricordare, innanzitutto Papa Francesco, la senatrice Giuliana Segre, l'ex sindaco di Riace, Mimmo Lucano, il procuratore della Calabria Gratteri, il procuratore di Palermo Di Matteo. I buoni politici si contano sulle dita di una sola mano: Bersani e, in parte, Zingaretti che non si decide, però, ad aumentare il passo e lasciarsi indietro definitivamente il passato. La speranza è nell'animo umano e speriamo non ci abbandonino!.

Buon anno ai lettori del Quotidiano e a quei pochi (purtroppo!) che leggono i giornali ed i libri. -tit\_org- Anno nuovo, governo vecchio - Anno nuovo governo vecchio

## Più investigatori ecologici contro la Terra dei fuochi

[Redazione]

AMBIENTE Costa: col Milleproroghe 50 uomini in più del Noe per "proteggere" i territori NAPOLI. Lo Stato scende in campo e risponde con forza e determinazione all'aggressione degli ecocriminali sui nostri territori. Il Milleproroghe approvato ci consente di avere 50 uomini in più del Noe, il Nucleo operativo ecologico dei carabinieri, da concentrare nel lavoro di contrasto ai roghi tossici nelle Terre dei fuochi di tutta Italia. Un risultato eccezionale, che comprende l'aumento della pianta organica, raggiunto grazie al lavoro coordinato con i ministri dell'Interno Lamorgese, della Pubblica amministrazione Dadone, dell'Economia Gualtieri e della Difesa Guerini, che ringrazio spiega il ministro dell'Ambiente Sergio Costa. La scorsa estate, a partire dalla Campania, i roghi hanno avvelenato la vita quotidiana di decine di migliaia di cittadini italiani. Questo è intollerabile. Avevamo promesso che lo Stato non li avrebbe lasciati soli, e gli investigatori del Noe sono una risposta robusta e concreta, ha aggiunto. I 50 militari del Noe, che dipende funzionalmente dal ministero dell'Ambiente, saranno formati ad hoc per investigare sul ciclo illecito dei rifiuti. Un'operazione necessaria che aiuterà le attività in quei territori così duramente colpiti. Il nostro obiettivo è roghi zero, l'abbiamo detto, e stiamo lavorando giorno e notte affinché i cittadini delle Terre dei Fuochi di tutta Italia, e a partire dalla Campania, così duramente colpita, non debbano più temere di aprire una finestra e respirare veleni. Credo che questo surplus investigativo possa essere determinante e lavoreremo insieme affinché possano essere messi a segno da subito i risultati tanto attesi, ha concluso il ministro Costa. -tit\_org-

**Cede il cornicione, tragedia sfiorata**

## **Crollo al corso Bruno Buozzi, palazzo messo in sicurezza**

[Redazione]

BARRA Cede I cornicione, tragedia sfiorata Crollo al corso Bmno Buozzi, palazzo messo in sicurezza NAPOLI. Il palazzo di corso Bruno Buozzi, a Barra, interessato dal crollo di una parte del cornicione, è stato prontamente messo in sicurezza alcune ore dopo la nostra segnalazione. Le macerie avevano invaso tutta la sede stradale, senza procurare feriti per fortuna, e la circolazione era stata interrotta. Ci auguriamo che episodi del genere non accadano nuovamente. La messa in sicurezza degli edifici deve essere una priorità di tutti, solo la fortuna ha evitato una vera e propria tragedia. Chiunque si fosse ritrovato su corso Bruno Buozzi al momento del crollo avrebbe rischiato la vita. Queste le parole di Francesco Emilio Borrelli, Consigliere Regionale dei Verdi. La periferie non possono essere lasciate sole prosegue Borrelli sono le zone della città che più hanno bisogno della presenza delle istituzioni. Troppo spesso intere parti della città vengono abbandonate, a partire dalle piccole cose come la cura del bene comune e delle strade pubbliche. Non è possibile che edifici privati crollino come burro per colpa del maltempo. La sicurezza è un tema che riguarda tutti e non possiamo girarci dall'altra parte. -tit\_org-

## Frana in viale dei Pioppi, l'ira dei residenti: Non siamo sereni Dopo lo smottamento, nei giorni scorsi il sopralluogo dei vigili del fuoco

[Redazione]

Frana in viale dei Pioppi, l'ira dei residenti: Non siamo sereni Dopo lo smottamento, nei giorni scorsi il sopralluogo dei vigili del fuoco. Dopo i dovuti controlli non sarebbero emersi pericoli per cose o persone. Nessun pericolo per cose o persone: è quanto hanno stabilito i tecnici del Comune che nei giorni scorsi hanno effettuato dei sopralluoghi in viale dei Pioppi, a Sala Abbagnano. La zona nella scorsa settimana è stata interessata da una frana che ha preoccupato non poco i residenti tanto da spingere l'ingegnere Iardi non solo ad abbandonare la sua abitazione, insieme ai suoi familiari, ma anche a sporgere regolare denuncia. Il fabbricato della famiglia Iardi risulta sottostante alla zona della frana. Giunti sul posto i vigili del fuoco e i tecnici del settore Pubblica Incolumità del Comune di Salerno hanno effettuato tutti i controlli del caso ma - come dichiarano alcuni residenti - il risultato di questo intervento non riporta alcuna serenità agli abitanti, sorpresi del fatto che l'ufficio comunale ha ritenuto che non vi è alcun pericolo per persone e cose. Siamo innanzitutto stupiti per la straordinaria competenza di quest'ufficio, che al solo sguardo di uno smottamento che ha interessato un intero lotto, e che ha tolto il necessario appoggio ad un muro di fabbrica di una costruzione soprastante, sia stato considerato come assolutamente privo di alcun pericolo. I residenti sottolineano come in situazioni analoghe si è provveduto allo sgombero di fabbricati per sicurezza, non ultima la interdizione al traffico di Via Nicolodi interessato dalla caduta di alcuni pezzi di guaina da una terrazza, mentre qui la frana - non è stata considerata degna di alcuna limitazione di fruibilità nemmeno al lotto interessato - hanno infatti dichiarato - Non si comprende quale metro di valutazione del rischio sia stato utilizzato per questa frana, risulta comunque oggettiva la enorme assunzione di responsabilità da parte dell'ufficio, che in caso di altri eventi sarà l'unico responsabile. Gli abitanti di viale dei Pioppi parlano di un disastro annunciato, in tempi non sospetti, circa un anno addietro, quando il Comitato Spontaneo Sala Abbagnano ha pubblicato una lettera aperta al sindaco di Salerno ove si evidenziava il disastro idrogeologico perpetrato dal fabbricato in costruzione di Casa con Vista, ovvero la cementificazione totale del lotto ove è stato edificato un condominio di 8 appartamenti. Pare non essere stato rispettato l'indice di permeabilità del suolo, con conseguente raccolta di acque pluviali sui circa 1000 metri quadri, di superficie scoperta con riversamento delle acque superficiali (nemmeno canalizzate) sulle parti circostanti, ma in particolare sul lato sud est, dove si è verificata la frana - sottolineano alcuni residenti - Le abbondanti piogge della scorsa settimana hanno fatto riversare un impressionante quantità d'acqua, che ha appesantito il terreno circostante, poi franato lasciando parte del muro sud del fabbricato senza appoggio. Ciò pare non essere stato considerato dai tecnici comunali, a cui si chiede di garantire la sicurezza degli abitanti e di verificare che sia stato rispettato l'indice di permeabilità previsto per Legge.

tit\_org- Frana in viale dei Pioppi, l'ira dei residenti: Non siamo sereni Dopo lo smottamento, nei giorni scorsi il sopralluogo dei vigili del fuoco

## Frane, i sindaci si attivano contro l'emergenza dissesto

[Redazione]

Gli uffici tecnici disponibili a collaborare con Palazzo Sant'Agostino Collaborare con la Provincia per contribuire a risolvere l'emergenza dissesto: è questo l'obiettivo dei sindaci del comprensorio dei Monti Picentini. E'quanto emerso dal tavolo tecnico tenutosi venerdì presso la sede della Comunità Montana, sita a Santa Maria a Vico, nel territorio comunale di Giffoni Valle Piana. L'esigenza dei sindaci nasce in seguito alla devastante ondata di maltempo verificatasi nelle settimane antecedenti il Natale e che ha flagellato l'intero territorio provinciale. Le forti piogge, com'è ben noto, hanno contribuito ad aggravare la situazione delle strade provinciali che consentono la viabilità interna ai comuni, già notevolmente compromessa. A destare particolare preoccupazione sono soprattutto le frane e i dissesti riscontrati in quattro arterie che sono sotto la competenza di Palazzo Sant'Agostino: la Sp26, che collega Giffoni Vaîle Piana con Montecorvino Rovella, la Sp28, che collega quest'ultimo comune con Paiano, la Spl05 che collega San Mango Piemonte con il bivio per Castiglione del Genovesi, e la Sp29 che invece connette Battipaglia con Monticelli, frazione di Olevano Sul Tusciano. Nel frattempo i Comuni di Montecorvino Pugliano e Montecorvino Rovella hanno ufficialmente chiesto lo stato di calamità. Una richiesta sostenuta anche dal presidente della Provincia Strianese che già nei giorni scorsi aveva sottolineato la volontà dell'ente di fare la sua parte per consentire una célere risoluzione dei problemi che gravano su queste importanti arterie viarie. "Gli uffici tecnici comunali si legge nel verbale siglato dai smdaci di tutti i comuni del comprensorio si rendono disponibili a predisporre i progetti definitivi ed esecutivi da sottoporre alla Regione Campania ed ai ministeri competenti per l'assegnazione delle risorse indispensabili alla célere risoluzione del problema". A destare preoccupazione le condizioni critiche in cui versano le strade provinciali -tit\_org-  
Frane, i sindaci si attivano controemergenza dissesto

## **Pericolo gelo in Alta Irpinia transito a rischio sull`Ofantina**

[Redazione]

Pericolo ghiaccio sulle strade dell'Irpinia. Dalla serata dell'altro ieri la neve è caduta anche a quote collinari, così come dall'avviso di allerta meteo lanciato nei giorni scorsi dalla Protezione civile regionale. Interessati dalla coltre bianca i territori dei Comuni dell'Alta Irpinia, della parte orientale della provincia, della Baronina e della Valle Unta. Non si sono registrati particolari disagi per la viabilità, anche perché sono subito entrati in azione i mezzi spargisale di Anas e Provincia, oltre a quelli della Società Autostrade sul tratto appenninico dell'Aie Napoli-Canosa tra i caselli di Candela e Baiano. Le basse temperature, la neve e le folate di vento favoriscono la formazione di lastre di ghiaccio, che rappresentano il rischio maggiore per gli automobilisti in transito in modo particolare durante le ore notturne. Sorvegliate speciali restano l'Ofantina bis, la vecchia Ofantina e il Formicoso proprio per il pericolo gelate. In Il maltempo Pericolo gelo in Alta Irpinia transito a rischio sull'Ofantina passato sono stati soprattutto i mezzi pesanti a provocare problemi alla circolazione, mettendosi di traverso lungo la carreggiata di queste importanti arterie di collegamento tra il capoluogo e l'Alta Irpinia. Sulle strade provinciali e sulle statali c'è l'obbligo di viaggiare con pneumatici invernali o catene a bordo, altrimenti si incorre in pesanti sanzioni amministrative. La neve ha imbiancato i principali rilievi della provincia. Già da sabato il manto bianco ha vestito Montevergine, il Terminio e l'Altopiano del Laceno, dove si sono recati in tanti nonostante gli impianti di risalita siano chiusi ormai da diversi mesi. La prima spruzzata di neve ha subito attirato numerosi appassionati. Le precipitazioni nevose sono previste anche oggi, per buona parte della giornata. I fiocchi potrebbero scendere fino a quote collinari, a cominciare da 500-600 metri di altitudine. Poi le condizioni meteorologiche sono orientate ad un netto miglioramento nella seconda parte della giornata. Le Forze dell'ordine (Carabinieri e Polizia Stradale stanno eseguendo controlli specifici sulle strade principali anche per la verifica delle dotazioni invernali) e la Protezione civile raccomandano prudenza per chi si mette in viaggio. ka.gu. -tit\_org- Pericolo gelo in Alta Irpinia transito a rischio sull Ofantina

## Speleologi nel torrente: allarme tronchi d'albero

[Pasquale Pallotta]

Speleologi nel torrente: allarme tronchi d'alberi Pasquale Palletta Mi appello alla pazienza dei tanti abitanti del centro storico per quel che riguarda il rientro nelle loro abitazioni che hanno dovuto lasciare, purtroppo, per ragioni di sicurezza. Come annunciato, il 31 dicembre, insieme alle strutture tecniche competenti deputate al controllo e alla messa in sicurezza della zona, proveremo a ripermire la zona rossa, con l'obiettivo di far rientrare, per la vigilia di Capodanno, la maggior parte delle famiglie nelle proprie abitazioni Il sindaco Pasquale Pisano, ha fatto il punto della situazione al termine della nuova giornata di lavoro, per cercare di superare l'emergenza determinata dall'alluvione di sabato 21 dicembre. Nella giornata di ieri gli speleologi del Club Alpino Italiano hanno effettuato un lungo sopralluogo lungo il tratto tombato del torrente Caudino che va da Piazza Girolamo del Balzo a Piazza XX Settembre: partendo dal bar Chalet Primavera e salendo sino al Mulino. Sono stati riscontrati alcuni tronchi lungo l'alveo del fiume, in particolare proprio in prossimità del bar. Questa mattina si prowe- SAN derà alla rimozione. I lavori di scavo e pulizia del Torrente Caudino, esondato il 21 scorso, proseguiranno con la rimozione delle ostruzioni di detriti, tronchi e radici di arbusti nella parte a monte che è stata interessata dalla frana. A San Martino si comincia a porre domande sul futuro di piazza XX Settembre e sulla opportunità o meno di tombare di nuovo il torrente Caudino. Anche perché c'è bisogno che finalmente si cominci a ragionare di sicurezza del territorio. Intanto emergono risvolti sulle proposte che il commissario per l'emergenza ha fatto a Cervinara, altro comune interessato dagli eventi del 21 dicembre. Per ripulire alcuni torrenti il commissario Giulivo avrebbe proposto una sorta di compensazione. In parole povere le ditte che andrebbero ad effettuare i lavori dovrebbero essere risarcite con legname o pietrame. Una proposta che rischia di far restare per anni i torrenti di Cervinara nelle condizioni in cui si trovano oggi, anzi la situazione potrebbe andare solo peggiorando. Il torrente Remiscuso che attraversa il centro abitato di Cervinara, il torrente Conga che resta un mistero in quanto nonostante le piogge di questi giorni, non porta molta acqua, il torrente Isolerò che è esondato sabato 21 dicembre, il torrente Pirozza, il San Gennaro che è il problema principale di Cervinara e il torrente Castello, hanno bisogno di essere ripuliti in quanto strapieni di terra, erbacce, piante e pietre e certamente con la proposta avanzata dal commissario Giulivo nessuno prowederà alla pulizia. Qualcuno dovrebbe anche spiegare chi deve ripulire le vasche di contenimento a monte e a valle della sorgente, realizzate spendendo milioni di euro dopo l'alluvione del 1999. Visto che ormai sono piene di arbusti e di erbacce e che certamente in caso di eventi alluvionali non possono adempiere alla funzione per cui sono state realizzate. -tit\_org- Speleologi nel torrente: allarme tronchialbero

## Troppi pericoli, via 100 pini = Pericoli ormai evidenti, via i pini

*Feleppa: Il maltempo degli ultimi giorni ha reso prioritaria la questione sicurezza*

[Gianni De Blasio]

Il delegato all'Ambiente: non si può indugiare, abbattimento e sostituzione. Nuovo raid vandalico sul verde in cent  
Troppi pericoli, via 100 pini> Feleppa: Il maltempo degli ultimi giorni ha reso prioritaria la questione sicurezzi  
GianniDeBlasio on credo si possa indugiare oltre. La proposta che formulerò al sindaco, agli assessori e ai colleghi  
consiglieri sarà chiara e inequivocabile: i pini vanno sostituiti nella loro totalità. Con rarissime eccezioni. Il delegato al  
Verde dell'amministrazione Mastella non ha dubbi al riguardo. Dopo gli effetti del maltempo di dieci giorni fa, credo  
che la questione sicurezza si sia manifestata in tutta la sua evidenza - afferma Angelo Feleppa -. Al viale Atlantici due  
pini collocati su marciapiedi opposti per poco non si toccavano, tanta era la loro inclinazione. E nelle ultime ore anche  
un nuovo raid vandalico al verde cittadino. Via Tonina Ferrelli (forzati i sistemi di irrigazione) e corso Garibaldi  
(vandalizzate le fioriere). Non c'è lucchetto e sostegno che tenga, ma sul caso visioneremo le telecamere per risalire  
ai vandali. Apag.25 La città, gli scenari Pericoli ormai evidenti, via i HI delegato al Verde, Feleppa: Gli effetti del  
maltempo ^Pasquariello: Lavori stradali con un esperto per le piante degli ultimi giorni hanno posto una questione  
sicurezza Raidvia Ferrelli e a fioriere sul Corso: useremo telecamf L'AMBIENTE GianniDeBlasio Non credo si possa  
indugiare oltre. La proposta che formulerò al sindaco, agli assessori ed ai colleghi consiglieri sarà chiara e  
inequivocabile: i pini vanno sostituiti nella loro totalità. Con rarissime eccezioni. Il delegato al Verde  
dell'amministrazione Mastella non ha dubbi al riguardo. Dopo gli effetti del maltempo di dieci giorni fa, credo che la  
questione sicurezza si sia manifestata in tutta la sua evidenza - afferma Angelo Feleppa -. Al viale Atlantici due pini  
collocati su marciapiedi opposti per poco non si toccavano, tanta era la loro inclinazione. A Pacevecchia, un altro è  
crollato, sradicato alla base, a via Avellino, in proprietà privata, stessa sorte per altre due piante. Oltre a rami spezzati  
un po ' dovunque. Ciò dimostra, qualora ve ne fosse la necessità, che i pericoli sono reali, come attestano i danni  
causati ad alcune autovetture in via Mareta, fortunatamente vuote. Del resto, un vento che soffia a 90 chilometri orari,  
è inevitabile che produca guasti. Insomma - aggiunge Feleppa -, occorre intervenire con tempestività. E meno male  
che era stata eseguita la potatura sul 90% delle piante e che Benevento non sia stata interessata dal maltempo con la  
stessa violenza di altre aree del Sannio e della Campania. La mia idea, pertanto, è di eliminare i pini sostituendoli con  
altre essenze che garantiscano sicurezza e bellezza. Ciò non toglie che, se qualche albero è nelle condizioni di  
essere tutelato e preservato, resti 11 dove attualmente è. L'ultima indagine, effettuata nell'ottobre 2018, riferiva che su  
un totale di 130 piante, ben 126 erano collocate nella classe di rischio C/D (elevato ) e 4 collocate in classe di  
rischio(rischio estremo). Inoltre, tutte le essenze arboree analizzate, manifestavano segni, sintomi o difetti gravi tali da  
far ritenere che il fattore di sicurezza dell'albero si sia notevolmente ridotto. In ogni caso, è ormai prossimo l'avvio dei  
lavori di riqualificazione dei percorsi pedonali, eliminazione delle bar- riere architettoniche e riparazioni localizzate del  
manto stradale a garanzia della circolazione in sicurezza, al viale Atlantici e a Pacevecchia e strade limitrofe per un  
importo complessivo di euro 400mila. L'appalto è stato aggiudicato, ancora qualche settimana e, nel corso del mese  
di gennaio, il cantiere aprirà. LE ALTERNATIVE Le principali strade di percorrenza interessate sono composte proprio  
da viali alberati in cui sono stati piantumati alberi di pino, della specie Pinus Pinea, che nel corso degli anni, a causa  
dell'apparato radicale superficiale, hanno deformato il manto stradale ed i marciapiedi, creando delle "gobbe" sulla  
pavimentazione o, nei casi più gravi, sollevandola e danneggiandola al punto di essere causa di ostacolo. Si avvia a  
risoluzione una problematica a cui da tempo l'amministrazione sta ponendo attenzione - spiega l'assessore alle  
Opere pubbliche Mario Pasquariello -. Le condizioni del manto stradale e dei marciapiedi richiedono un intervento non  
più procrastinabile. Nel corso dei lavori sarà presente un esperto che, in caso di necessità, disporrà il taglio di quegli  
alberi che dovessero risultare pericolosi (come già avvenuto per 13). Ciò significa che lavoreremo di concerto con

coloro che si occupano del Verde in città. In quanto alle essenze, potrebbero andare bene i tigli, alcuni già messi a dimora, oppure altre all'interno delle 11 indicate dalla commissione di esperti. L'ATTO VANDALICO Lo stesso Feleppa, ieri in un post su facebook, ha denunciato intanto l'ennesimo atto vandalico sul verde cittadino: Via Tonina Ferrelli (forzati i sistemi di irrigazione) e corso Garibaldi (vandalizzate le fioriere). Non c'è lucchetto e sostegno che tenga. Facciamo di tutto per garantire alla città un adeguato decoro, ma serve l'aiuto di tutti. Noi non ci fermiamo. Sul caso visioneremo le telecamere per risalire ai vandali. RIPRODUZIONE RISERVATA LA SITUAZIONE In alto uno dei pini a rischio crollo dopo il maltempo dei giorni scorsi; sopra i danni in via Ferrelli e corso Garibaldi -tit\_org- Troppi pericoli, via 100 pini - Pericoli ormai evidenti, via i pini

**La svolta mai arrivata è stato l'anno orribile del litorale domizio**

*Dalla corruzione con gli arresti in Municipio ai danni sulla costa Le acque torbide a inizio estate e il tracollo del business per i lidi*

[Vincenzo Ammaliato]

La svolta mai arrivata è stato l'anno orribile del litorale domizio Dalla corruzione con gli arresti in Municipio ai danni sulla costa Le acque torbide a inizio estate e il tracollo del business per i lidi CASTELVOLTURNO Vincenzo Ammaliato Per molti osservatori il 2019 sarebbe dovuto essere l'anno della svolta per Castel Voltumo. Con il completamento di alcuni opere sia pubbliche, sia private in corso e l'avvio di altre, effettivamente le premesse c'erano. LA DELUSIONE Invece, analizzando il dettaglio dei dodici mesi che si stanno per completare si può affermare senza paura di smentita che la città costiera abbia vissuto un anno decisamente orribile, probabilmente il peggiore della storia recente. Il 2019 si apre non solo coi botti di Capodanno, ma anche quelli della Procura che scuote le mura del municipio, con un'inchiesta sulla corruzione che porta in carcere e ai domiciliari numerosi dirigenti e funzionari del Comune e agenti della polizia municipale. E le attività in zona del tribunale di Santa Maria non si esauriscono qui. Qualche mese dopo la Procura sequestra l'impianto di grigliatura alla foce dei Regi Lagni e poche settimane dopo il depuratore di Destra Voltumo. Per entrambi s'ipotizza il disastro ambientale. E se per conoscere le risultante investigative occorrerà in questi due casi attendere i tempi della giustizia italiana. Ma non serve tempo per certificare l'orrore causato dalla marea verde petrolio diffusa nei primi giorni di giugno su tutto il lato Sud della costa casertana e che ha caratterizzato in negativo nei mesi successivi la qualità del le acque del mare con la fuga di molti bagnanti e un calo degli affari per un settore economico nevralgico per tutta l'area. Sempre a giugno, e sempre in tema di litorale, di nuovo la magistratura, questa volta la Corte dei conti, certifica che 115 stabilimenti balneari di Castel Voltumo non pagano le concessioni e indaga il sindaco per non aver revocato le relative concessioni demaniali. LE CARENZE Intanto, carenze strutturali, dovute a mancata manutenzione ordinaria, inducono l'amministrazione comunale a chiudere il ponte della Dom iziana sulla foce del Lago Patria, tagliando in due le provincie di Napoli e Caserta. Tuttora, il ponte è ancora chiuso e non si conoscono i tempi neanche per la progettazione della nuova struttura: grosso il disagio causato dal blocco della circolazione. E c'è di peggio, con disagi che coinvolgono l'intero paese: la ditta che si occupa della raccolta rifiuti non regge al commissariamento straordinario dovuto all'interdittiva antimafia e lascia la città sporca, con grosso rischio sanitario. Giorno dopo giorno, di notte, si susseguono roghi di rifiuti, con dispersione nell'ambiente di diossina. Alla gente del luogo per vedere una luce non resta che aggrapparsi all'ampliamento in corso del Pineta Grande Hospital, diventato un centro d'eccellenza non solo sanitario, ma anche socioeconomico, ma anche qui si subisce una doccia ghiacciata. IL PINETA GRANDE A febbraio del 2020 si sarebbero dovuti inaugurare i primi due lotti dell'ampliamento che prevede investimenti privati per 80milioni d'euro, ma un'inchiesta della procura a settembre blocca tutto. Ci sono presunti abusi edilizi e il cantiere è sequestrato; un mese dopo il riesame conferma i sigilli e i lavori sono da allora fermi. Come fermo è il cantiere per la realizzazione di quella che dovrebbe essere la prima villa comunale fronte mare, al Villaggio Coppola, anche questa bloccata coi ordinanza della magistratura per difformità edilizia. Procura che a novembre mette i sigilli anche sia il castello alla foce del fiume, sia al borgo medioevale San Cástrese. Entrambi dovevano essere ristrutturati con fondi privati del Consorzio Rinascita come stabilito da un vecchio accordi di programma. Invece, anni di abbandono hanno minato le strutture, in parte crollate il mese scorso sotto il peso di una pioggia scesa con particolare insistenza su una città che sperava in una ripresa e che invece si trova di fatto ancora più a fondo di prima. La cronistoria del 2019 per Castel Voltumo è impietosa. Per il nuovo anno l'area spera in una rivoluzione, quella della nor malità. Vi RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org- La svolta mai arrivata è statoanno orribile del litorale domizio

## Vento forte e deboli nevicatae in Puglia - Puglia

[Redazione Ansa]

(ANSA) - BARI, 29 DIC - La Protezione civile regionale ha diramato un'allerta gialla di 36 ore fino a lunedì per rischio vento in tutta la Puglia, soprattutto sulle coste, e nevicate sparse al di sopra dei 400-600 metri. Qualche debole nevicata, localmente moderata, anche a quote un po' inferiori. I venti sono forti, nord-orientali, con rinforzi fino a burrasca forte. Possibili mareggiate lungo le coste. Un secondo giorno di nevicatae ha continuato a imbiancare le vette più alte della provincia di Foggia, con le temperature scese anche sotto lo zero termico, sul Gargano settentrionale, a Monte Sant'Angelo e, più abbondanti, sui monti Dauni: a Monteleone, il paese più alto della Puglia, e a Faeto. Però senza disagi alla popolazione né alla circolazione stradale. Da martedì l'alta pressione favorirà tempo stabile e soleggiato su tutta Italia e le temperature torneranno gradualmente a salire. Il sole saluterà poi il Capodanno 2020, interrompendo il flusso d'aria fredda dai Balcani, grazie alla presenza di un anticiclone. (ANSA).

## Incendio azienda rifiuti, a Barletta emanata ordinanza a tutela dei cittadini

[Redazione]

Incendio Dalena Ecologia nc Una ordinanza sindacale è stata emanata subito dopo la riunione di un tavolo tecnico a Palazzo di Città di Barletta sull'incendio divampato intorno alle 7 di questa mattina nella zona industriale di Barletta che ha mandato in fumo la ditta Dalena Ecologica.ordinanza dispone, come già indicato questa mattina in via precauzionale e successivamente prescritto da Arpa Puglia e dalla Asl Bt, di mantenere le finestre e quant altro possa consentireeventuale passaggio di inquinanti nelle abitazioni o nelle attività commerciali chiuse nel raggio di 3 chilometri dall'azienda; di sospendere la raccolta di frutti, olive, ortaggi; di procedere a campionamenti, richiesti dall'Arpa Puglia alla Asl Bt, nella porzione di territorio compresa fra la strada statale 170, via Andria, e la statale 16Adriatica, via Trani, per una estensione di 3 chilometri a partire dallo stabilimento interessato dall'incendio. Inoltre, Arpa ha provveduto da questa mattina ad installare uno strumento per la rilevazione di diossine in un sito a 500 metri dal luogo dell'incendio, mentre la centralina mobile attualmente collocata nel cortile della scuola Renato Moro sarà anch'essa nelle prossime ore spostata in zona adiacente lo stabilimento Dalena ritenuta idonea ai fini del rilevamento di eventuali superamenti degli agenti inquinanti in relazione all'evento accaduto. Per quanto riguarda l'incendio, i vigili del fuoco sono ancora al lavoro e ne avranno per almeno altre due tre ore. Una parete dello stabilimento è crollata, fortunatamente senza che alcuno rimanesse ferito. Un'altra parete pericolante è invece stata abbattuta, perché pericolante, con un mezzo cingolato che è servito anche per consentire ai vigili del fuoco di entrare nel cuore dell'edificio e domare l'incendio e i focolai ancora attivi. Non ci sono stati feriti né intossicati anche da verifiche compiute con gli operatori del 118 e del Pronto Soccorso. Quello che fa specie, in questi momenti, in cui si decine di persone sono al lavoro per tutelare la sicurezza e incolumità della salute pubblica e dei cittadini commenta il sindaco di Barletta Cosimo Cannito sono le accuse e le polemiche, strumentali e demagogiche. A tal proposito, si precisa che il comune non ha mai rilasciato alcuna autorizzazione all'azienda Dalena Ecologica per il semplice motivo che non è fra le prerogative e competenze dell'ente farlo, bensì della Provincia; come pure non ha motivo essere accusa all'Amministrazione comunale di essere stata omissiva in termini di controlli. Al contrario, da agosto scorso, controlli e verifiche sono stati effettuati su tutte le aziende insalubri che insistono sul territorio di Barletta e anche fuori dai confini comunali, tanto che, proprio in seguito a tali controlli, un'azienda di Trani è stata individuata e denunciata quale responsabile delle emissioni odorigene moleste che a fine agosto scorso avevano pervaso l'aria in città. Azienda che, per questo, è stata anche sanzionata. Ringrazio, infine, il vice sindaco Marcello Lanotte, assessore all'Ambiente Ruggiero Passero, il comandante dei vigili Savino Filannino e i tecnici che da questa mattina sono al lavoro, come pure i vigili del fuoco e il presidente del comitato regionale della protezione civile Ruggiero Mennea. Ora si attende di capire quanto Andria sia stata interessata dalla dispersione di diossina e altri inquinanti.

## Maltempo in Puglia, ancora neve su Gargano e Monti Dauni. Prolungata l'allerta meteo per il vento

[Redazione]

Secondo giorno di leggere nevicate nel Foggiano che - domenica 29 dicembre - continuano a imbiancare le vette più alte della provincia, con le temperature scese anche sotto lo zero termico. Deboli nevicate soprattutto nella notte ancora sul Gargano settentrionale, a Monte Sant'Angelo, ricoprendo i tetti delle abitazioni. Più abbondanti, invece, sui monti Dauni: a Monteleone, il paese più alto della Puglia, e a Faeto. Al momento non si registrano disagi alla popolazione né alla circolazione stradale. (foto Nello Mascia) Condividi Il presidente della Provincia di Foggia, Nicola Gatta, ha informato di aver stanziato "i primi 250 mila euro per l'acquisto del sale antigelo per affrontare l'emergenza neve 2019/2020, ma vanno sommati i costi per lo spargimento del sale e lo spalamento della neve e del ghiaccio su circa 3.000 km di strade provinciali". Intanto la Protezione civile regionale ha prolungato l'allerta gialla fino alla mezzanotte di lunedì 30 dicembre per rischio vento forte in tutta la Puglia, soprattutto sulle coste, e nevicate sparse al di sopra dei 400-600 metri. Qualche debole nevicata, o localmente moderata, è prevista anche a quote un po' inferiori. L'allerta parla inoltre di venti forti, nord-orientali, con rinforzi fino a burrasca forte. Possibili mareggiate.

## **Freddo, vento e possibili nevicate in collina: nuova allerta `gialla`, maltempo fino a domani**

[Redazione]

E' scattata a mezzogiorno la nuova allerta 'gialla' della Protezione civile regionale per 'vento e neve' sulla Puglia, della durata di 36 ore. In particolare, sono attese "nevicate sparse con quota neve al di sopra dei 400-600 metri con locali sconfinamenti a quote inferiori ed apporti al suolo deboli o localmente moderati; Venti forti o di burrasca, nord-orientali con rinforzi fino a burrasca forte. Possibili mareggiate lungo le coste esposte". Il maltempo, tuttavia, avrebbe le ore contate. Già nella giornata di domani, 30 dicembre, è previsto un graduale miglioramento che dovrebbe portare un ultimo giorno dell'anno con il sereno, sebbene ancora caratterizzato dal freddo. (In foto: neve ieri ad Altamura - fonte MeteOne Puglia e Basilicata)

## **Incendio azienda rifiuti, emanata ordinanza a tutela dei cittadini**

*Tenere le finestre chiuse nel raggio di 3 chilometri e sospendere la raccolta di frutta, olive e ortaggi*

[Redazione]

Incendio via Vecchia Madonna dello Sterpeto BarlettaLive.it Una ordinanza sindacale è stata emanata subito dopo la riunione di un tavolo tecnico a Palazzo di Città sull'incendio divampato intorno alle 7 di questa mattina nella zona industriale di Barletta che ha mandato in fumo la ditta Dalena Ecologica. L'ordinanza dispone, come già indicato questa mattina in via precauzionale e successivamente prescritto da Arpa Puglia e dalla Asl Bt, di mantenere le finestre e quant'altro possa consentire eventuale passaggio di inquinanti nelle abitazioni o nelle attività commerciali chiuse nel raggio di 3 chilometri dall'azienda; di sospendere la raccolta di frutti, olive, ortaggi; di procedere a campionamenti, richiesti dall'Arpa Puglia alla Asl Bt, nella porzione di territorio compresa fra la strada statale 170, via Andria, e la statale 16 Adriatica, via Trani, per una estensione di 3 chilometri a partire dallo stabilimento interessato dall'incendio. Inoltre, Arpa ha provveduto da questa mattina ad installare uno strumento per la rilevazione di diossine in un sito a 500 metri dal luogo dell'incendio, mentre la centralina mobile attualmente collocata nel cortile della scuola Renato Moro sarà anch'essa nelle prossime ore spostata in zona adiacente lo stabilimento Dalena ritenuta idonea ai fini del rilevamento di eventuali superamenti degli agenti inquinanti in relazione all'evento accaduto. Per quanto riguarda l'incendio, i vigili del fuoco sono ancora al lavoro e ne avranno per almeno altre due-tre ore. Una parete dello stabilimento è crollata, fortunatamente senza che alcuno rimanesse ferito. Un'altra parete pericolante è invece stata abbattuta, perché pericolante, con un mezzo cingolato che è servito anche per consentire ai vigili del fuoco di entrare nel cuore dell'edificio e domare l'incendio e i focolai ancora attivi. Non ci sono stati feriti né intossicati anche da verifiche compiute con gli operatori del 118 e del Pronto Soccorso. Quello che fa specie, in questi momenti, in cui si decine di persone sono al lavoro per tutelare la sicurezza e l'incolumità della salute pubblica e dei cittadini commenta il sindaco di Barletta Cosimo Cannito sono le accuse e le polemiche, strumentali e demagogiche. A tal proposito, si precisa che il comune non ha mai rilasciato alcuna autorizzazione all'azienda Dalena Ecologica per il semplice motivo che non è fra le prerogative e competenze dell'ente farlo, bensì della Provincia; come pure non ha motivo essere accusa all'Amministrazione comunale di essere stata omissiva in termini di controlli. Al contrario, da agosto scorso, controlli e verifiche sono stati effettuati su tutte le aziende insalubri che insistono sul territorio di Barletta e anche fuori dai confini comunali, tanto che, proprio in seguito a tali controlli, un'azienda di Trani è stata individuata e denunciata quale responsabile delle emissioni odorigene moleste che a fine agosto scorso avevano pervaso l'aria in città. Azienda che, per questo, è stata anche sanzionata. Ringrazio, infine, il vice sindaco Marcello Lanotte, assessore all'Ambiente Ruggiero Passero, il comandante dei vigili Savino Filannino e i tecnici che da questa mattina sono al lavoro, come pure i vigili del fuoco e il presidente del comitato regionale della protezione civile Ruggiero Mennea.

## Neve e gelo, la Caritas accoglie i senzatetto. Il piano della Protezione Civile

[Redazione]

[INS::INS]Neve a bassa quota in Irpinia, la Caritas aprirà le porte del dormitorio (piùposti letto a disposizione) nei pressi della mensa dei poveri, in via Morelli eSilvati, per ricevere i senzatetto e i bisognosi, con sacchi a pelo e spazimessi a disposizione per riposare e proteggersi dal freddo.Intanto la Protezione Civile ha stilato una serie di raccomandazioni utili, perfronteggiare i rischi determinati dal fenomeno nevoso e limitare i disagi perla popolazione, con particolare riferimento alla tutela e individuazione dellapresenza di fasce fragili o persone che in caso di accadimento degli eventi,richiedano attività di assistenza inderogabile. I Comuni, le Province e gli Enti gestori della viabilità si legge nella nota-, dovranno aver cura di dotarsi per tempo, con oneri a proprio carico, diadeguate scorte di sale o prodotti adatti per il disgelo da utilizzare sullaviabilità di propria competenza. Si dovrà garantire, prioritariamente, lapercorribilità della rete stradale principale e di collegamento alle struttureessenziali. È opportuno verificare lo stato di efficienza dei mezzi nellaproprià disponibilità e la risposta operativa degli addetti ai servizi di emergenza. I Comuni dovranno individuare idonei spazi peraccumulo dellaneve rimossa al fine di non compromettere ulteriormente la viabilità. Altresiavranno cura di sensibilizzare la popolazione, in particolare gliamministratori di condomini, sull'opportunità di dotarsi dei dispositivi eattrezzature idonee allo sgombero neve o ghiaccio dai viali e marciapiediprivati, con il divieto di accumulo sulla viabilità informandoli opportunamentedell'ubicazione del sito dedicato peraccumulo della neve rimossa. I proprietari di immobili dovranno provvedere alla rimozione di neve e ghiacci dai tetti e terrazzi di copertura per il possibile pericolo di crollo provocatodal sovraccarico della neve.[INS::INS]Per quanto riguarda la sicurezza stradale eincolumità delle persone, èopportuno avvisare, con adeguata segnaletica, la formazione di ghiaccio sullaviabilità, sia pedonale sia carrabile, per evitare, per quanto possibile,incidenti stradali e danni fisici per cadute accidentali. Di segnalare anche lapossibilità del crollo di neve o di formazioni di ghiaccio, da alberature, datetti e cornicioni che potrebbero investire pedoni di passaggio sui marciapiedi e auto in transito o in sosta nelle prossimità. Inoltre si ritiene opportunoinformare gli automobilisti che, ai sensi dell'Articolo 6, comma 4 lett. e) delCodice della Strada, come modificato dall'articolo 1, comma 1 della legge 29luglio 2010, n. 120, vigeobbligo dei dispositivi invernali (pneumatici daneve o catene a bordo), dal 15 novembre al 15 aprile, su tutto il territorionazionale. Alle A.S.L. e al 118 si raccomanda di provvedere: per la possibilità di interruzione dell'energia elettrica, alla preventiva verifica dello stato diefficienza degli impianti di generazione elettrica di continuità;alla verifica dei sistemi di comunicazione alternativi e di emergenza;alla verifica delle dotazioni invernali delle autoambulanze nella propriadisponibilità o convenzionate;A segnalare ai Comunieventuale impercorribilità, per neve o ghiaccio, dellaviabilità di accesso alle strutture sanitarie e ai pronto soccorso; diprevedere la possibilità di ricorso a prestazioni sanitarie superiori allamedia e di assistenza ai senza fissa dimora.

Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) Ultimi Articoli[Autotreno-neve-326x245]Attualità29 Dicembre 2019 0Neve a bassa quota in Irpinia, la Caritas aprirà le porte del dormitorio (piùposti letto a disposizione) nei pressi della mensa dei poveri, in via Morelli eSilvati, per ricevere i senzatetto e i [ ]Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) [biancardi-326x245]AttualitàAuto in fiamme, Biancardi solidale con il Sindaco di Calabritto29 Dicembre 2019 0Giovedì sera ignoti hanno dato alle fiammeautovettura del Sindaco diCalabritto Gelsomino Centanni. Oggi, il

presidente della Provincia Domenico Biancardi ha voluto esprimere solidarietà e vicinanza al primo cittadino del comune irpino. E questa [ ]

[Condividi: Fai clic per condividere su Facebook \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic qui per condividere su Twitter \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic per condividere su WhatsApp \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic qui per stampare \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic per condividere su Telegram \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic qui per condividere su LinkedIn \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [polizia-municipale-326x245]

**Avellino Incidente stradale ad Avellino: auto si ribalta in pieno centro** 28 Dicembre 2019 0 Incidente stradale in via Volpe ad Avellino. All'incrocio con via Bellabona, un'auto ha perso il controllo e si è ribaltata. Il sinistro è avvenuto inserata, ancora ignote le cause, al vaglio della Polizia Municipale. [ ]

[Condividi: Fai clic per condividere su Facebook \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic qui per condividere su Twitter \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic per condividere su WhatsApp \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic qui per stampare \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic per condividere su Telegram \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic qui per condividere su LinkedIn \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Screenshot\_20191228\_211700-326x245]

**Attualità Nevica in Irpinia: Laceno imbiancato, pericolo ghiaccio** 28 Dicembre 2019 0 Come da previsioni, ha iniziato a nevicare in alcune zone dell'Irpinia. Precipitazioni nevose in Alta Irpinia, sull'altopiano del Laceno, nelle zone di Montella, Bagnoli e Montemarano. Nevica pure sull'Ofantina e sulla Fondo Valle Sele. La [ ]

[Condividi: Fai clic per condividere su Facebook \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic qui per condividere su Twitter \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic per condividere su WhatsApp \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic qui per stampare \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic per condividere su Telegram \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic qui per condividere su LinkedIn \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [IMG-20191228-WA0000-326x245]

**Cronaca Monteforte Irpino: in fiamme esercizio commerciale** 28 Dicembre 2019 0 Paura a Monteforte Irpino, per un incendio che ha interessato un esercizio commerciale del posto, in via Nazionale in località Alvanella. Intorno alle ore 22 di ieri, i Vigili del Fuoco di Avellino si sono [ ]

[Condividi: Fai clic per condividere su Facebook \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic qui per condividere su Twitter \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic per condividere su WhatsApp \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic qui per stampare \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic per condividere su Telegram \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic qui per condividere su LinkedIn \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [catania-326x245]

**Calcio Avellino Lega Pro, Catania indebitato: rosa smantellata e tifosi sul piede di guerra** 28 Dicembre 2019 0 La letterina di Natale, i calciatori del Catania anziché scriverla e inviarla, l'hanno ricevuta. Dal proprio club. Il Catania è sul baratro, segnato dai problemi economici e giudiziari del suo presidente, Antonino Pulvirenti. Versain [ ]

## Forti raffiche di vento, scatta l'allerta gialla della protezione civile regionale

[Redazione]

LECCE Il crollo delle temperature hanno avvertito un po' tutti sulla pelle, negli ultimi giorni, senza bisogno di consultare le previsioni meteorologiche. E ancora per domani, lunedì 30 gennaio, dovrebbero rimanere basse. Una risalita, almeno nel Salento, dovrebbe iniziare a partire proprio dall'ultimo dell'anno, ma intanto, a partire dalle 12 di oggi, con validità per le 36 ore successive, è stato diramato un bollettino della Protezione civile regionale che riporta un'allerta gialla per tutta la Puglia. Ovunque, preoccupa in particolare il vento di grecale, che soffia a 19 nodi con possibili raffiche fino a 24. E in tutta la regione, eccezion fatta per il Salento, è previsto anche il rischio di neve. Nevicata sparse con quota neve al di sopra dei 400-600 metri recita il bollettino - con locali sconfinamenti a quote inferiori ed apporti al suolo deboli o localmente moderati. Circa venti, invece, sono previsti forti o di burrasca, nord-orientali con rinforzi fino a burrasca forte. Possibili mareggiate lungo le coste esposte. Al momento, non sembra che si siano registrati danni particolari, a parte qualche palo caduto e calcinacci che hanno ceduto presso un'abitazione, con intervento dei vigili del fuoco. Esattamente una settimana addietro, domenica scorsa, invece, notevoli sono stati i danni a causa del maltempo, fra pioggia e tromba aria, con un episodio particolare a Melpignano, dove, a causa del cedimento di un pilone, è rimasta ferita (per fortuna non in modo grave) una bambina di 10 anni.

## Barletta - Incendio Dalena, emanata ordinanza sindacale a tutela della cittadinanza

[Redazione]

29/12/2019 Una ordinanza sindacale è stata emanata subito dopo la riunione di un tavolo tecnico a palazzo di città sull'incendio divampato intorno alle 7 di questa mattina nella zona industriale di Barletta che ha mandato in fumo la ditta Dalena Ecologica. L'ordinanza dispone, come già indicato questa mattina in via precauzionale e successivamente prescritto da Arpa Puglia e dalla Asl Bt, di mantenere le finestre e quant'altro possa consentire eventuale passaggio di inquinanti nelle abitazioni o nelle attività commerciali chiuse nel raggio di 3 chilometri dall'azienda; di sospendere la raccolta di frutti, olive, ortaggi; di procedere a campionamenti, richiesti dall'Arpa Puglia alla Asl Bt, nella porzione di territorio compresa fra la strada statale 170, via Andria, e la statale 16 Adriatica, via Trani, per una estensione di 3 chilometri a partire dallo stabilimento interessato dall'incendio. Inoltre, Arpa ha provveduto da questa mattina ad installare uno strumento per la rilevazione di diossine in un sito a 500 metri dal luogo dell'incendio, mentre la centralina mobile attualmente collocata nel cortile della scuola Renato Moro sarà anch'essa nelle prossime ore spostata in zona adiacente allo stabilimento Dalena ritenuta idonea ai fini del rilevamento di eventuali superamenti degli agenti inquinanti in relazione all'evento accaduto. Per quanto riguarda l'incendio, i vigili del fuoco sono ancora al lavoro e ne avranno per almeno altre due-tre ore. Una parete dello stabilimento è crollata, fortunatamente senza che alcuno rimanesse ferito. Un'altra parete pericolante è invece stata abbattuta, perché pericolante, con un mezzo cingolato che è servito anche per consentire ai vigili del fuoco di entrare nel cuore dell'edificio e domare l'incendio e i focolai ancora attivi. Non ci sono stati feriti né intossicati anche da verifiche compiute con gli operatori del 118 e del Pronto Soccorso. Quello che fa specie, in questi momenti, in cui si decine di persone sono all'opera per tutelare la sicurezza e l'incolumità della salute pubblica e dei cittadini commenta il sindaco di Barletta Cosimo Cannito sono le accuse e le polemiche, strumentali e demagogiche. A tal proposito, si precisa che il comune non ha mai rilasciato alcuna autorizzazione all'azienda Dalena Ecologica per il semplice motivo che non è fra le prerogative e competenze dell'ente farlo, bensì della Provincia; come pure non ha motivo essere accusa all'Amministrazione comunale di essere stata omissiva in termini di controlli. Al contrario, da agosto scorso, controlli e verifiche sono stati effettuati su tutte le aziende insalubri che insistono sul territorio di Barletta e anche fuori dai confini comunali, tanto che, proprio in seguito a tali controlli, un'azienda di Trani è stata individuata e denunciata quale responsabile delle emissioni odorigene moleste che a fine agosto scorso avevano pervaso l'area. Azienda che, per questo, è stata anche sanzionata. Ringrazio, infine, il vice sindaco Marcello Lanotte, assessore all'Ambiente Ruggiero Passero, il comandante dei vigili Savino Filannino e i tecnici che da questa mattina sono al lavoro, come pure la prefettura, i vigili del fuoco e il presidente del comitato regionale della protezione civile Ruggiero Mennea.

## **Maltempo, rinviato il presepe vivente dell'associazione Xiao Yan al 5 gennaio**

*[Redazione]*

Causa incerte condizioni meteo e considerata la particolarità della rappresentazione, l'Associazione Xiao Yan comunica che la data della seconda giornata di rappresentazione del Presepe Vivente, prevista per il giorno 29 dicembre 2019, sarà rinviata a domenica 5 Gennaio 2020 giorno della Vigilia dell'Epifania. Gli orari e location restano inalterate.

## **Puglia, maltempo: allerta per neve e vento fino a burrasca forte - Noi Notizie.**

[Redazione]

Puglia, maltempo: allerta per neve e vento fino a burrasca forte Protezione civile, previsioni meteo 29 Dicembre 2019 IMG 20191229 142732 Il dipartimento della protezione civile ha emesso per la Puglia allerta con validità dalle 12 odierne per 36 ore. Si fa riferimento a nevicate sparse con quota neve al di sopra dei 400-600 metri con locali sconfinamenti a quote inferiori ed apporti al suolo deboli o localmente moderati; venti forti o di burrasca, nord-orientali con rinforzi fino a burrasca forte. Possibile mareggiata lungo le coste esposte. Rischio: secondo lo schema, fonte protezione civile della Puglia. [INS::INS][audicentrale] allegro italia [villamediare]

## **Positano. Il sindaco Michele De Lucia: "Danni per il maltempo in costiera amalfitana, occorrono almeno 100 milioni di euro"**

[Redazione]

Positano. Sulla Spiaggia Grande, in occasione della Festa della Zeppola, abbiamo incontrato ed intervistato il sindaco Michele De Lucia il quale dichiara: Per il 2020 il mio pensiero è rivolto a tutte le persone che hanno subito danni in costiera amalfitana in seguito all'ondata di maltempo. La priorità ora è quella di liberare la Strada Statale Amalfitana ripristinando l'ordinaria viabilità per poi pensare ai vari danni che ci sono stati. Abbiamo chiesto alla Regione Campania di intervenire e di prevedere uno stanziamento fisso ogni anno per le emergenze in costiera amalfitana con la predisposizione di una cabina di regia per il pronto intervento. I danni provocati dalle ultime ondate di maltempo sono ingenti e bisogna far sì che anche il Governo si attivi con degli stanziamenti. I danni sull'intero territorio della costiera amalfitana ammontano almeno a 100 milioni di euro. Bisogna fare presto ed essere uniti in questo momento. Più informazioni su Sindaco Michele De Lucia Costiera Amalfitana Positano [Accedi tramite Facebook](#)

## Danni enormi per le mareggiate anche nel Cilento. Palinuro come in Costa d'Amalfi e Sorrento: crolla il molo dei Francesi

[Redazione]

Il maltempo dei giorni passati ha piegato in due la Costa Amalfi e Sorrento tra mareggiate, frane e smottamenti. In concomitanza a ciò, anche la Costa Cilentana ha vissuto attimi di terrore soprattutto per le mareggiate, ad esempio sulle magnifiche spiagge di Palinuro. Segnalati i danni delle violente mareggiate che hanno distrutto il caratteristico molo sulla spiaggia frequentata dai turisti dell'ex Club Mediterraneo. Una porzione del molo è stata trasportata via dal mare. Le mareggiate hanno spaccato il cemento, distruggendone la parte terminale. Un brutto scenario per la struttura simbolo di un turismo dei bei tempi. Che il molo dei Francesi fosse in pericolo si sapeva. Erano anni che si chiedevano interventi di messa in sicurezza. La struttura già due anni fa fu interdetta alla navigazione, ancoraggio, la pesca e ogni altra attività in superficie esubacquea. Un provvedimento preso dalla guardia costiera dopo i sopralluoghi che evidenziarono il cedimento della testata in calcestruzzo. Il vecchio pontile, nonostante le opere di riqualificazione effettuate alcuni anni fa, con l'azione del mare ha subito continui danni, cui non sono seguiti interventi di manutenzione. Le violente mareggiate dei giorni scorsi hanno peggiorato la situazione. La spiaggia dei Francesi è una meta molto apprezzata dagli amanti della natura e del trekking, visti i sentieri avventurosi da percorrere prima di giungere in prossimità del mare. È possibile ritornare per lo stesso sentiero dell'andata oppure, per chi preferisce la via più comoda, approfittare delle frequenti barche in collegamento con il porto di Scario che vengono messe a disposizione per il trasporto turisti. Più informazioni su costa cilentana danni mareggiate Palinuro Campania Costiera Amalfitana Salerno e Provincia [Accedi tramite Facebook](#)

**MALTEMPO Venti di burrasca e temperature in picchiata**  
**La Puglia sferzata dal gelo**

[Redazione]

I MALTEMPO Venti di burrasca e temperature in picchiata BARI - L'intensa ventilazione nord-orientali forti o di burrasca hanno orientale, annunciata nei giorni soffiato su Molise, Puglia, Basilicata, scorsi, continuerà ad Calabria e Sicilia con mareggiate luninteressare le regioni go le coste esposte e neviccate anche meridionali del nostro sui rilievi collinari. Paese. Sulla base dei fenomeni previsti e Sulla base delle previ- in atto è stata valutata per la giornata sioni disponibili, il Di- di oggi, allerta gialla sul versante tirpartimento della Prote- renico e sui settori centro-orientali zione Civile d'intesa della Sicilia. con le regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse, che segue quello diffuso nei giorni scorsi. Nella serata di ieri venti nord- -tit\_org-